

20  
Pervenire  
1922

1922

1. 10  
Pervenire

# COMUNE DI MIRA

Matera  
P. M.

## SCHEDA

PER LA NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. Carnemolla Bartolomeo fu Michele
2. Gardellin Ettore fu Giuseppe *esult. on Pe*
3. † Celegato Giovanni di Giovanni *o*
4. † Rebeschini Giovanni fu Pietro
5. De Biasio Giovanni di Giacomo *I Sign. P. S. Mira*
6. † Maguclo Tommaso fu Giovanni
7. Gatto Giuseppe fu Davide
8. Zampieri Giovanni fu Domenico
9. Lazzarini Angelo fu Giacomo
10. Sbragio Gervasio Antonio di Angelo
11. Lorenzin Giuseppe di Luigi
12. † Sorato Pietro di Celeste *o*
13. † Larone Giovanni di Ignoti
14. † Rebeschini Giovanni di Albano
15. Agnoletto Pietro di Luigi
16. Saccen Pietro fu Luigi
17. † Proni Riccardo di Ignoti *o*
18. † Grana Antonio fu Giuseppe
19. † Dqmin Pietro fu Luigi *o*
20. Tuzzato Marco di Pietro
21. Gardellin Riccardo fu Giuseppe
22. Capellari Carlo di Antonio *o*
23. † Simeoni Antonio fu Luigi
24. De Biasio Romeo di Giacomo

Mario Minto ~~per come un~~ he recantato sp il funerale di Fasolato, morto in seguito alle botte dei fascisti (trasmissione di Igor Palasio).

## 1928: IL FUNERALE DI FASOLATO CON LA MUSICA

Il povero Fasolato, che è il nostro martire, è stato arrestato perchè Perini mi aveva fatto avere la stampa, perchè allora succedeva che tenevamo contatti con qualcuno per portarci qualche pacco di stampa e compito nostro era quello di distribuirlo capillarmente di notte in tutte le case, e in seguito a questo Fasolato ci ha rimesso la vita, solo per questo!

Siamo stati a Dolo e a San Bruson, oltre che a Mira, a portare i manifesti di notte, non dentro le case, ma li lasciavamo sulle porte o sui cancelli, bastava questo per far capire che erano passati i comunisti. In certo Piccirillo che è ancora vivo, (dovevamo ammazzarli) ha conosciuto il compagno Fasolato, perchè Fasolato era conosciuto come tipo focoso, ardito, espansivo, con le sue compagnie e sul lavoro.

Lavorava a Mestre alla Montecatini, il suo lavoro era saltuario; perchè tutti, a quel tempo, erano saltuari.

Questo Piccirillo ha fatto il suo nome ma ha detto che erano in due, il Fasolato è stato perseguitato per un anno e più e andavano ad arrestarlo due o tre volte la settimana; ed infatti, quei quattro ubriaconi dei fascisti che erano qui a Mira, hanno incominciato a picchiarlo per la prima volta quando hanno trovato la bomba, fin tanto che il Fasolato ha ceduto nella salute ed è morto, ma non ha mai parlato, malgrado che il Piccirillo avesse detto che erano in due, perchè era ben cosciente e se diceva il nome dell'altro, costui avrebbe fatto la stessa fine che stava facendo lui,

Però non l'hanno mica ammazzato, anche se per noi è un martire, perchè gli hanno dato tante botte, gli hanno perfino fatto mangiare lo sterco. Loro volevano ammazzare qualcuno, ma molti sono scappati e altri non sono mai riusciti ad individuarli.

Per loro era importante ammazzare qualcuno qui a Mira, essendovi un movimento molto grosso.

Facevamo il giro di Mira Vecchia, di Mira Porte, con la musica in testa, e arrivava la musica qui e la gente aveva ancora da fare il giro. Il Fasolato lo accompagnammo via con la musica, e tutte le donne impedirono ai fascisti di venire a bastonarci.

Ma non esageriamo, non è che noi abbiamo impedito ai fascisti, furono i fascisti a dire che se facevamo il funerale sarebbero venuti a Porto Menai e avrebbero gettato la salma in canale, ma non vennero.

E noi, il massimo che abbiamo potuto fare per il povero Fasolato fu di accompagnarlo via con la musica, dal momento che io avevo un'orchestra e suonavo, così abbiamo imbastito qualcosa, ma è una stranezza che uno qua lo accompagnino via con la musica, ma il povero Fasolato fu accompagnato con la musica.

Questa è la realtà del Fasolato morto il 24 ottobre 1928.



## REDENTORE CLANDESTINO

Mario Minto, che siamo andati a trovare ai primi d'agosto, ci racconta un episodio non riferito sui libri: quello del passaggio alla clandestinità del partito comunista nel 1927:

"Questo Borin e Flezza ga indeto un convegno aea note. Ea note del Rdentor Redentor...che...che mi so chi che eo pol saver: pol saver quei vecchi compagni, Tarchion dea Giudecca, vecchi de 70 ani; de quei anzianoti, perché i go trovai dopo ea liberazion, dopo mi i go persi de ocio; ga da essarghe i Altieri. Ma te dirò anca el fato come chel se svolge: se svolge che l'apuntamento da imbarcarse su una barca, su una barca de quee grande, de quee che portava 500 quintai, quei barconi grandi.

Saremo stai come numero...da Mira gerimo due che rapresentavimo Mira: mi e 'l compagno Bragagnolo, che xe morto anca queo

## REDENTORE CIANDESTINO

Mario Minto, che siamo andati a trovare ai primi d'agosto, ci racconta un episodio non riferito sui libri: quello del passaggio alla clandestinità del partito comunista nel 1927:

"Questo Borin e Flezza ga indeto un convegno aea note. E a note del Redentor Redentor... che... che mi so chi che eo pol saver: pol saver quei vecchi compagni, Tarchion dea Giudecca, vecchi de 70 ani; de quei anzianoti, perché i g trovai dopo ea liberazion, dopo mi i go persi de ocio; ga da essarghe i Altieri. Ma te dirò anca el fato come chel se svolge: se svolge che l'apuntamento da imbarcarsè su una barca, su una barca de quee grande, de quee che portava 500 quintai, quei barconi grandi.

Saremo stai come numero... da Mira gerimo due che rappresentavimo Mira: mi e 'l compagno Bragagnolo, che xe morto anca queo

Questi ga' violeto un convegno aco note.

En note del Redentor ... che ... che mi so  
chi che go <sup>pol saver</sup> <sup>pol saver</sup> quei vetti  
compagni <sup>Tarchion</sup> <sup>vecchi</sup> <sup>die</sup> <sup>20 anni</sup> - de quei  
quasi anoti - de quei anoti perche' dopo  
i go trovai dopo ca liberarvan -  
dopo mi i po' persi de ocio - i po'  
de esserphé <sup>h</sup> i Altieri.

Ma te dirò anca el fatto come chel  
sel solve se solve che l'appunta-  
mento de imbarcarsc su una barca -  
- su una barca de quee grande.  
de quee che portara 500 quintai.  
quai barconi grandi.

Sarano stori come numero ...  
Da Altieri tinghe quei anca ti? Sei

Da Mica perimo due che rappresentarimo  
Mica - mi el compagno Brapapolo  
- che se morto anca queo.

Su sto convegno ... perche' non es trovo  
mai scrito. non es ~~scrito~~ <sup>trova</sup> scrito in  
tute. ei libretti che i po' scrito chi che se  
fa impegnà de scrivere. Mentre che  
phe peca due personaità così -

e quaco se sta l'ordine del giorno -

l'ordine del giorno per questo:

Posizione dei comunisti in Italia  
oppure nella Provincia di Ve-

E la' questi due a malincuore ~~de~~  
ga dichiara' che da quel momento,  
bisognava occuparse, tenere  
dei rapporti fra de socialisti,  
e fra picci gruppi, passare  
aca clandestinita', ma perca-  
senza bisogno de cercare contatti  
tra uomini e organizzandus -  
autoorganizzazione -

L'appuntamento se sta aca stasion -  
perca el tempo che'l ghe perca - de  
pubblica sicurezza - che perca  
il commissario Cristallo

se veprimi saverlo -

Cristallo pareva na serva - ea corra  
for dito sta sera... sta note.....

i se veprimi saverlo e dome...

faremo ea retata... dei communisti -

E ancora semo vprimi saverlo....

E ora - sta barca se ea e caorva  
tutti quanti.....

Ea serub ea pera quea de <sup>Mario</sup> Spagnole..

che'l se sta diffidà dal Partito - perche' el

se sta' scarcerà..... Ju el vegnava a sentir

radio Londra... ma ghe pera el povero Vittorio

..... che'l pareva un po de diffidente

perche' ju el caorava aea SAUA.....

perche' l'ordine pera de non fidarse

- Governo deciso de passare alla clandestinità  
assoluta - perché pavemo vno un  
mucio de arresti --- Gera a livello  
Provinciale - ca maggioransa i gera  
tuti venesiani - E a montare su  
sto barcon saremo ~~stati~~ <sup>montati</sup> in ~~sed~~  
venti vete ... Montava do --- e  
barcon se spostava - perché phe  
piera ca questura che ne sorvegliava  
(cercava) che ne andava in cerca e non  
ne fa individua - Finalmente che un  
bel momento se gavemo imbarcà e semo  
andai in mezzo aca & capoma -  
E aora in mezzo aca capoma <sup>Borin-</sup> Baldrin e Flecchia  
che mi i conossava personalmente ....  
i me fa dito e dispresie del movimento -  
come che e se avviene -

## Il Funeerale del "FASOLATO."

Il povero Fasolato, che è il nostro morto e stato  
arrestato, <sup>Prato</sup> feci in un altro, fatto ~~che~~ <sup>deve</sup> la stampa,  
prete \* ~~che~~ allora, mecedeva. Se temevamo certo  
con <sup>qualcuno</sup> ~~che~~, per favore, quello faccio di stampa,  
e quindi to nostro era quello di distribuirle  
copiosamente di notte in tutte le case, e in  
seguito a questo Fasolato ~~fu arrestato~~ e  
~~arrestato~~. ci ha, almeno la vita. Solo per questo!  
Siamo stati a Dolo e S. Brunon <sup>oltre che a Milano</sup> di portore i  
manifesti, di notte, (non dentro le case), ma, li  
lasciavamo sulle porte o sui cancelli, bastava,  
questo per far capire che erano per noi i comunisti  
e un certo Piccirillo, che è ancora vivo, <sup>(alquante erano arrestati, orlo)</sup> per favore, un  
il compagno Fasolato, prete Fasolato era conosciuto  
come un tipo pacero, ordinato, espansivo, con le sue  
compagne e, nel lavoro (Lavoro a Mestre) alla ~~Montecatini~~  
Montecatini, il suo lavoro era saltuario, prete tutti  
a quel tempo erano saltuari.  
Questo Piccirillo ha fatto il suo nome ma ha detto  
che erano in due, il Fasolato è stato perseguitato  
per un anno e finì e autodivulso arrestato  
due o tre volte alla settimana, ed infatti quei  
quattro ubriacchi di fascisti che erano a Milano,  
hanno messo in mano a Piccirillo ~~per~~ per la prima  
volta quando hanno trovato la bomba, fu tanto  
che il Fasolato ha caduto nella salute ed è morto,  
ma non ha mai parlato, malgrado che il  
Piccirillo viene detto che erano in due, prete

era ben cosciente che se diceva il nome dell'altro,  
certi ~~for~~ avrebbe fatto la stessa fine che stava  
facendo lui, però non hanno mica ammesso,  
anche se fin'ora è un morire, perché gli hanno  
dato tante botte, gli hanno perfino fatto  
mangiare lo stes.

Loro volevano ammazzare qualcuno ~~qui a Milano~~,  
ma molti non resisti e altri <sup>non</sup> sono mai  
rimasti col individuali perché per loro, era  
importante ammazzare qualcuno qui a Milano,  
essendo un movimento molto grosso essendo quello  
che è stato, facevano il giro di Milano vecchia,  
di Milano forte, con la musica in testa, e  
arrivava la musica qui, e la gente allora  
ancora do fare il giro, ~~forte~~ El Fosolato lo  
accompagnavano via con la musica, e tutte le  
classe impetirono ai fascisti di andare a  
bastonare loro.

Ma non usageranno, non è che non abbiamo  
impetito ai fascisti, furono i fascisti a dire  
che se facevamo il funerale sarebbero venuti  
a Porto Menni e avrebbero gettato la salma  
in canale <sup>(una man sempre)</sup> e noi, il massimo che  
abbiamo potuto fare per il povero Fosolato  
fu di accompagnarlo via con la musica,  
dal momento che io avevo un'orchestra e  
suonavo, così abbiamo imbastito qualcosa,  
ma è una stronca che non qua lo  
accompagniamo via con la musica,

ma il povero Fosoloto fu accompagnato  
con la musica.

Questa è la rivolta del Fosoloto! morto  
il 24 ottobre 1978

To lite realiste

